

1

Ordine del Giorno

Oggetto: Superamento della territorialità per il rilascio della CIE all'estero.

Visto che

- il D.M. 23 dicembre 2015 e la Circolare n. 4/2017 consentono la CIE in qualsiasi Comune abilitato;

Considerato che

- all'estero vige ancora la territorialità prevista dal D.P.R. 18/1967 e dalla Legge 1185/1967;
- ciò crea disagi ai cittadini AIRE;

Chiediamo al MAECI di:

1. superare la territorialità per la CIE nei Consolati;
2. permettere la richiesta presso qualsiasi sede consolare;
3. garantire uniformità ed efficienza del servizio.

Giuseppe Scigliano – Tommaso Conte

CONTINENTAL
A PROPOSITO VUNNITÀ 21 MAGGIO 2026



2

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Richiesta di messa a disposizione dell'organico teorico delle sedi consolari

I sottoscritti Consiglieri,

considerata la necessità di disporre di informazioni aggiornate sull'organizzazione della rete consolare, al fine di esercitare in modo efficace le proprie funzioni consultive;

rilevato che, a fronte del costante aumento degli iscritti AIRE, non si è registrato un corrispondente incremento dell'organico consolare;

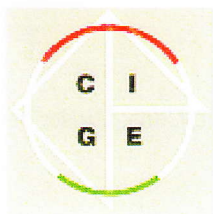
preso atto che il personale attualmente in servizio risulta spesso insufficiente a garantire un'erogazione adeguata dei servizi ai cittadini;

chiedono che il MAECI metta a disposizione l'organico teorico aggiornato di tutte le sedi consolari, con indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al personale effettivamente in servizio.

Firme dei Consiglieri:

Tommaso Conte - Giuseppe Scigliano

CONTINENTAL
APPROVATO VON ANHITA IL 14 MARZO 2026 



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ordine del giorno

OGGETTO: Revisione e aggiornamento della situazione relativa ai Consolati italiani in Svizzera

PREMESSO CHE:

- si registra una grave, e ormai cronica, carenza di personale di ruolo presso le sedi consolari italiane in Svizzera, determinata anche da un'Indennità di Servizio all'Estero (ISE) inadeguata rispetto all'elevato costo della vita;
- tale condizione è ulteriormente penalizzata dal rapporto di cambio fra Euro, valuta di pagamento dell'ISE, e franco svizzero (CHF);
- a fronte della persistente carenza di personale di ruolo, risulta necessario incrementare il contingente del personale a contratto presso le sedi consolari in Svizzera;
- per le sedi consolari, anche per le ragioni summenzionate risulta sempre più difficile fare ricorso al lavoro interinale di figure che svolgono mansioni esecutive e di supporto, sotto il controllo del personale di ruolo, consentendo a quest'ultimo di dedicarsi alle attività consolari propriamente dette;
- l'Indennità di Servizio all'Estero percepita dal personale di ruolo in Svizzera non risulta attualmente omogenea, presentando disparità di un coefficiente di calcolo fra la sede di Zurigo e quelle di Basilea, Berna e Ginevra

SI CHIEDE CHE:

- l'attuale struttura consolare, pur nell'impegno profuso dal personale, necessita di un potenziamento di rango, risorse e personale per rispondere adeguatamente alla complessità delle istanze di una comunità così vasta e diversificata;
- prendere atto della situazione di sotto-organico che affligge i Consolati italiani in Svizzera, con conseguenti impatti significativi sull'efficienza e sull'accessibilità dei servizi consolari; aiutare con urgenza l'adozione di misure che, tenuto conto dell'elevato costo della vita in Svizzera, rendano maggiormente attrattiva tale destinazione per il personale di ruolo;
- prevedere un rafforzamento degli organici, sia attraverso l'incremento del personale di ruolo sia mediante l'ampliamento del contingente del personale a contratto;
- garantire adeguate risorse economiche alle sedi consolari per il ricorso al personale interinale necessario al corretto funzionamento dei servizi.
- procedere ad una parificazione del coefficiente ISE per l'intero territorio svizzero con quello applicato alla sede di Zurigo.

PRIMI FIRMATARI

Cons. Carmelo Vaccaro, Cons. Barbara Sorce, Cons. Roger Nesti, Cons. Gangi Cretti, Cons. Giuseppe Rauseo, Cons. Toni Ricciardi.

CONTINENTAL
APPROVATO UNANIMITA' 11 MAGGIO 2020



④ TASK FORCE
④ BUS MANCHESTER



Ordine del Giorno – Richiesta di riscontro e proposta Task Force permanente

Consigliere Luigi Billè – Circoscrizione Gran Bretagna

Oggetto: Richiesta di aggiornamento sui precedenti Ordini del Giorno relativi al Consolato di Manchester e proposta di istituzione di una Task Force permanente per la gestione delle criticità consolari.
Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunito in sessione plenaria,

PREMESSO CHE:

- con precedenti Ordini del Giorno, presentati dal sottoscritto Consigliere, sono state segnalate al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le gravi criticità operative del **Consolato d'Italia a Manchester**, riaperto nel luglio 2022 e immediatamente sottoposto a una pressione straordinaria dovuta:
 - alle elezioni legislative del settembre–ottobre 2022;
 - al turn-over semestrale del personale a contratto;
 - ai tempi necessari per l'assunzione di nuovo personale;
 - alla gestione di un'utenza AIRE di circa **130.000 connazionali**, sproporzionata rispetto all'attuale dotazione organica;
- tali Ordini del Giorno **non hanno ancora ricevuto riscontro formale** da parte del Ministero, impedendo al CGIE di esercitare pienamente il proprio ruolo consultivo e di monitoraggio;

CONSIDERATO CHE:

- la richiesta di appuntamenti, in particolare per il **rinnovo dei passaporti**, presenta tempistiche non compatibili con un servizio pubblico essenziale;
- le pratiche di rinnovo passaporto trattate presso sedi consolari di seconda categoria richiedono attualmente **fino a sei mesi** per essere completate;
- il pregresso accumulato continua a generare ritardi, disagi e perdita di fiducia da parte dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione;
- **lo strumento della Task Force è già stato utilizzato con successo presso il Consolato Generale d'Italia a Londra**, consentendo in tempi rapidi la riduzione del pregresso e il ripristino di livelli accettabili di erogazione dei servizi; tale esperienza dimostra che la Task Force può rappresentare **uno strumento efficace, replicabile e potenzialmente permanente** per affrontare criticità analoghe in altre sedi consolari;

RITENUTO CHE:

- la sola risposta emergenziale non è sufficiente a garantire continuità, efficienza e tempestività nei servizi consolari;
- è necessario dotare il MAECI e la rete diplomatico-consolare di uno strumento **strutturale e permanente** per intervenire rapidamente nei casi di criticità gravi o reiterate;

Si **CHIEDE** al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

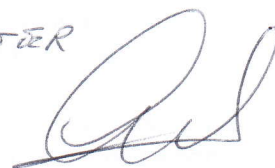
1. **di fornire un aggiornamento formale** sullo stato di istruttoria e sulle eventuali misure adottate in relazione ai precedenti Ordini del Giorno presentati dal sottoscritto Consigliere riguardanti il Consolato di Manchester, nonché su quelli presentati nella precedente consiliatura;
2. **di procedere con l'immediata allocazione di risorse** per la costituzione di una Task Force temporanea di addetti a contratto determinato (digitatori) finalizzata all'azzeramento del pregresso presso il Consolato di Manchester;
3. **di valutare il rapporto utenza–personale** e prevedere l'incremento stabile delle unità di personale a tempo determinato e indeterminato, al fine di mantenere livelli adeguati di efficienza una volta smaltito il pregresso;

4. di istituire una Task Force permanente a livello ministeriale, modellata sull'esperienza positiva già realizzata presso il Consolato Generale d'Italia a Londra, con il compito di intervenire rapidamente nei casi di:
 - o accumulo straordinario di pratiche;
 - o ritardi sistemici;
 - o carenze improvvise di personale;
 - o situazioni emergenziali che impattano sui servizi essenziali ai cittadini;
5. di definire un protocollo operativo nazionale che disciplini l'attivazione, la durata, le competenze e gli obiettivi misurabili della Task Force permanente, garantendo trasparenza, monitoraggio e valutazione dei risultati.

~~PRIMO FIRMATARIO Cons. Luigi Billè~~

APPROVATO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA' 11 MAGGIO 2026
DEI PUNTO 4 E 5.

VIENE SCORPORATA LA RICHIESTA SU MANCHESTER
CHE VERRA' RAPPRESENTATA DAI CONSIGLIERI UK.



5

Oggetto:

Sostegno al rinnovo del Com.It.Es. Lille in occasione delle prossime elezioni dei Com.It.Es.

I Consiglieri CGIE sottolineano la necessità di concentrare sforzi particolari e congiunti tra rappresentanze e corpo diplomatico consolare per riattivare una presenza rappresentativa presso il Com.It.Es. di Lille all'interno della Circoscrizione Consolare di Parigi nelle occasioni delle prossime elezioni del Com.It.Es.

Nicola Carmignani, Massimiliano Picciani, Maria Chiara Prodi, Salvatore Tabone

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DALLA COMMISSIONE IN DATA

11 MAGGIO 2026



ORDINE DEL GIORNO

Oggetto:

Sostegno al percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare consolare in Francia con particolare attenzione all'immobile nel quale trova sede il Consolato di Nizza

Le rappresentanze consolari e diplomatiche in Francia sono proprietarie di immobili di grande pregio artistico e storico, che tuttavia presentano egualmente importanti bisogni di manutenzione o ristrutturazione. E' in particolare il caso del Consolato di Nizza, sito un immobile di proprietà in centro città corredato anche da un Teatro, che necessita significativi interventi di ristrutturazione e rimessa a norma; tale Teatro potrebbe peraltro essere un luogo di ritrovo per la comunità italiana, oltre che essere messo a disposizione per la municipalità locale. Si esprime sostegno al percorso già intrapreso dal consolato locale per chiedere le autorizzazioni ministeriali necessarie per interventi, e si richiede al MAECI di garantire l'allocazione dei fondi necessari negli anni a venire.

Nicola Carmignani, Massimiliano Picciani, Maria Chiara Prodi, Salvatore Tabone

APPROVATA ALL' UNANIMITA' DALLA COMMISSIONE IN DATA

12 MAGGIO 2006





ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO ALLA 48a ASSEMBLEA PLENARIA DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

DATA: 11 Maggio 2026, Luogo: Roma

PUNTO UNICO: RIAPERTURA DEL CONSOLATO DI CARRIERA A INNSBRUCK E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI NELLE AREE DI CONFINE

PROPONENTE E PRIMA FIRMATARIA: LIDIA CAMPANALE

Premesso che:

- La comunità italiana residente in Tirolo ha superato le 12.000 unità, rappresentando una delle collettività più numerose e dinamiche in Austria;
- La gestione di un territorio così vasto e strategicamente rilevante per i rapporti bilaterali e transfrontalieri non può essere assorbita esclusivamente dalla Cancelleria Consolare di Vienna o dai soli uffici onorari;
- I rappresentanti della comunità sul territorio segnalano la necessità di un presidio istituzionale autorevole per gestire i rapporti al confine.

Considerato che:

- La presenza di un Console di carriera faciliterebbe i rapporti politici e amministrativi con le autorità dei Land occidentali;
- È necessario accelerare e rendere pienamente operative le postazioni di rilevazione dati (FICO) già esistenti a Innsbruck, Klagenfurt e Bregenz per il rilascio dei documenti.

Si chiede:

1. Di disporre la riapertura del Consolato di Carriera a Innsbruck, dotandolo di personale e risorse adeguate;
2. Di potenziare i servizi consolari decentrati per decongestionare la sede di Vienna e ridurre i disagi logistici per i connazionali residenti lontano dalla capitale;
3. Di garantire una presenza diplomatica costante che funga da facilitatore nei rapporti bilaterali lungo l'asse del Brennero.

APPROVATI I 3 ODA DALLA COMMISSIONE 11 MAGGIO 2026

2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO ALLA 48a ASSEMBLEA PLENARIA DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

DATA: 11 Maggio 2026, Luogo: Roma

**PUNTO UNICO: POTENZIAMENTO DEL CONTINGENTE DI PERSONALE CONTRATTISTA E AUTONOMIA
NEL RECLUTAMENTO LOCALE**

PROPONENTE E PRIMA FIRMATARIA: LIDIA CAMPANALE

Premesso che:

- L'attuale organico della Cancelleria Consolare di Vienna (9 unità) risulta palesemente sottodimensionato rispetto a una popolazione AIRE di oltre 53.000 residenti;
- I tempi di attesa per il rilascio di passaporti e carte d'identità (6-7 settimane) e per le iscrizioni AIRE (5-6 settimane) non rispondono più agli standard di efficienza richiesti;
- Le procedure di reclutamento centralizzate sono caratterizzate da tempi burocratici eccessivamente lunghi che rallentano l'operatività degli uffici.

Considerato che:

- L'erogazione dei servizi essenziali è un diritto dei connazionali e un dovere primario dell'amministrazione consolare.

Si chiede:

1. Di incrementare urgentemente il numero di impiegati a contratto (contrattisti) da adibire esclusivamente ai servizi di sportello per lo smaltimento dell'arretrato e la riduzione dei tempi di attesa;
2. Di concedere alle sedi consolari una maggiore autonomia nelle procedure di selezione e reclutamento del personale locale;
3. Di snellire l'iter autorizzativo ministeriale per la copertura delle vacanze organiche, permettendo alle sedi di reagire tempestivamente alle necessità operative sul territorio.

8

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO ALLA 48a ASSEMBLEA PLENARIA DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

DATA: 11 Maggio 2026, Luogo: Roma

PUNTO UNICO: NOMINA DI UN DIRIGENTE SCOLASTICO E POTENZIAMENTO DELLA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA IN AUSTRIA

PROPONENTE E PRIMA FIRMATARIA: LIDIA CAMPANALE

Premesso che:

- L'Austria conta circa 48.000 studenti iscritti a corsi di lingua italiana (fascia 0-18 anni), a dimostrazione di un interesse straordinario per il nostro patrimonio linguistico;
- L'attuale offerta formativa risulta frammentata, costringendo le comunità locali a fare affidamento quasi esclusivamente sui programmi limitati offerti localmente;
- La gestione degli assistenti di lingua e dei programmi di formazione necessita di un coordinamento pedagogico e amministrativo costante.

Considerato che:

- La promozione della lingua italiana rappresenta un pilastro fondamentale della proiezione del Sistema Paese all'estero e un'esigenza sentita dalle famiglie residenti.

Si chiede:

1. Di istituire e nominare un Dirigente Scolastico assegnato al territorio austriaco per coordinare le attività didattiche e promozionali;
2. Di superare il modello di formazione linguistica frammentata attraverso un piano di potenziamento che integri i programmi "madrelingua" con l'offerta scolastica dei vari Land;
3. Di sollecitare una collaborazione più stretta tra le istituzioni italiane e le autorità austriache (OEAD-l'Agenzia Austriaca per l'Istruzione e l'Internazionalizzazione), per armonizzare l'offerta dei corsi e la gestione degli assistenti di lingua su tutto il territorio nazionale.

9

"Comm. Cont. Europa"

Boccia Gabriele

Da: Massimo Romagnoli <romagnoli.maxim@gmail.com>
Inviato: lunedì 11 maggio 2026 16:45
A: CGIE, Segreteria
Oggetto: ODG N. 2

MITTENTE ESTERNO. Prestare attenzione nell'apertura di eventuali link e/o allegati.

ODG N. 2

→ 9

Richiesta di istituzione di un Console Onorario a Genk

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero,

premesso che:

la comunità italiana in Belgio rappresenta una delle presenze storiche più importanti dell'emigrazione italiana in Europa;

in particolare, l'area di Genk e del Limburgo conserva una forte presenza di cittadini italiani e discendenti di italiani, molti dei quali appartenenti a generazioni più anziane, legate alla grande emigrazione italiana del dopoguerra e al lavoro nelle miniere;

molti connazionali residenti in tale area hanno oggi un'età avanzata e incontrano difficoltà oggettive negli spostamenti, nell'utilizzo degli strumenti digitali e nell'accesso ai servizi consolari online;

per numerosi cittadini italiani residenti a Genk e nelle zone limitrofe, raggiungere Bruxelles per usufruire dei servizi consolari comporta uno spostamento di circa 110 chilometri, con costi economici, difficoltà logistiche e disagi significativi, soprattutto per anziani, persone fragili, famiglie e cittadini con limitata autonomia;

considerato che:

l'accesso ai servizi consolari rappresenta un diritto fondamentale per i cittadini italiani all'estero;

la presenza di un Console Onorario a Genk consentirebbe di avvicinare concretamente lo Stato italiano ai propri cittadini, rafforzando il principio di prossimità amministrativa e istituzionale;

un presidio consolare onorario potrebbe svolgere un ruolo importante di orientamento, assistenza, raccolta delle istanze, supporto informativo e collegamento con il Consolato Generale competente;

la presenza di un Console Onorario favorirebbe inoltre una maggiore integrazione tra la comunità italiana locale, le istituzioni belghe, le associazioni italiane e la rete diplomatica e consolare italiana;

sottolineato che:

i Consolati Generali italiani in Belgio stanno svolgendo un lavoro importante e apprezzabile, ma la complessità del territorio e la distribuzione geografica della comunità italiana rendono necessario un rafforzamento della rete consolare di prossimità;

l'istituzione di un Console Onorario a Genk rappresenterebbe una risposta concreta, equilibrata e sostenibile alle esigenze di una comunità italiana numerosa, storica e meritevole di attenzione;

impegna e chiede al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

di valutare l'istituzione di un Console Onorario a Genk, competente per l'area del Limburgo e per le zone limitrofe a forte presenza italiana;

di rafforzare la rete consolare italiana in Belgio, con particolare attenzione alle aree dove risiedono connazionali anziani o con difficoltà di accesso ai servizi digitali e agli spostamenti;

di promuovere un modello di assistenza consolare più vicino ai cittadini italiani all'estero, capace di rispondere in modo concreto alle esigenze quotidiane delle nostre comunità.

=====

*On. Massimo Romagnoli
Deputato XV Legislatura*

*Presidente
V Commissione
Promozione del Sistema Italia All'Estero
CGIE -
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

www.massimoromagnoli.eu

APPROVATO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA' 12 MARZO 2020



10

Boccia Gabriele

Da: Massimo Romagnoli <romagnoli.maxim@gmail.com>
Inviato: lunedì 11 maggio 2026 16:44
A: CGIE, Segreteria
Oggetto: Con preghiera di stampare il presente ODG

MITTENTE ESTERNO. Prestare attenzione nell'apertura di eventuali link e/o allegati.

ODG N. 3

→ 10

Coinvolgimento dei Consiglieri della V Commissione CGIE negli incontri economici, commerciali e di promozione del Sistema Italia

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero,

preMESSO che:

la V Commissione del CGIE ha competenza in materia di promozione del Sistema Italia, del Made in Italy, dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, della presenza economica italiana all'estero e del raccordo tra comunità italiane, istituzioni e mondo produttivo;

i Consiglieri della V Commissione rappresentano una risorsa istituzionale importante, poiché operano nei rispettivi Paesi di residenza a diretto contatto con le comunità italiane, le imprese, le associazioni, i professionisti e le realtà economiche locali;

le Ambasciate, i Consolati, gli Uffici ICE, gli Istituti Italiani di Cultura, le Camere di Commercio italiane all'estero e le associazioni economiche e commerciali organizzano frequentemente incontri, eventi, missioni, conferenze, seminari e iniziative dedicate alla promozione economica, commerciale, culturale e produttiva dell'Italia;

tali iniziative costituiscono strumenti fondamentali per valorizzare il Made in Italy, sostenere le imprese italiane, rafforzare la presenza economica dell'Italia nel mondo e favorire nuove opportunità di collaborazione internazionale;

considerato che:

il coinvolgimento dei Consiglieri della V Commissione CGIE in tali iniziative consentirebbe di valorizzare competenze, conoscenze territoriali, relazioni istituzionali e capacità operative già presenti all'interno della rappresentanza degli italiani all'estero;

la partecipazione dei membri della V Commissione agli incontri economici e commerciali organizzati dalla rete diplomatica, consolare e dagli enti del Sistema Italia permetterebbe un migliore coordinamento tra CGIE, Ambasciate, Consolati, ICE, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio e associazioni imprenditoriali;

una maggiore inclusione della V Commissione favorirebbe anche una più efficace circolazione delle informazioni, una migliore rappresentanza delle esigenze delle imprese italiane all'estero e una maggiore capacità di proporre iniziative concrete a supporto del Sistema Italia;

ritenuto che:

la promozione economica dell'Italia all'estero non debba essere frammentata, ma debba fondarsi su un metodo di collaborazione istituzionale stabile, trasparente e inclusivo;

il CGIE, e in particolare la V Commissione, deve essere considerato un interlocutore naturale e qualificato nelle iniziative economiche e commerciali che coinvolgono l'Italia all'estero;

impegna e chiede al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

di invitare le Ambasciate e i Consolati italiani nel mondo a facilitare il coinvolgimento dei Consiglieri membri della V Commissione CGIE in tutte le iniziative di carattere economico, commerciale, imprenditoriale e di promozione del Sistema Italia;

di favorire la partecipazione dei membri della V Commissione agli incontri organizzati da Ambasciate, Consolati, ICE, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio italiane all'estero, associazioni imprenditoriali, commerciali e professionali;

di prevedere che, laddove si organizzino eventi, tavoli di lavoro, conferenze, missioni economiche o iniziative legate al Made in Italy e all'internazionalizzazione, i Consiglieri della V Commissione presenti nel Paese o nell'area geografica interessata siano informati e, ove possibile, coinvolti;

di rafforzare il coordinamento tra la rete diplomatico-consolare italiana e la V Commissione CGIE, al fine di valorizzare pienamente il contributo degli italiani all'estero nella promozione economica, culturale e produttiva del nostro Paese.

=====

*On. Massimo Romagnoli
Deputato XV Legislatura*

*Presidente
V Commissione
Promozione del Sistema Italia All'Estero
CGIE -
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

www.massimoromagnoli.eu

APPROVATO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA' IL 14/9/2020



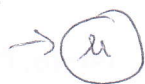


Boccia Gabriele

Da: Massimo Romagnoli <romagnoli.maxim@gmail.com>
Inviato: lunedì 11 maggio 2026 16:45
A: CGIE, Segreteria
Oggetto: ODG N. 1

MITTENTE ESTERNO. Prestare attenzione nell'apertura di eventuali link e/o allegati.

ODG N. 1



Richiesta di nomina di un Addetto Commerciale presso l'Ambasciata d'Italia in Belgio

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Esteri,

premessi che:

il Belgio rappresenta un Paese strategico per l'Italia, non solo per la presenza di una storica e numerosa comunità italiana, ma soprattutto perché Bruxelles è la capitale politica e istituzionale dell'Unione Europea;

la presenza a Bruxelles delle principali istituzioni europee, della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Consiglio dell'Unione Europea, di organismi internazionali, associazioni imprenditoriali, camere di commercio, rappresentanze regionali e gruppi industriali rende il Belgio un punto centrale per le relazioni economiche, commerciali e istituzionali dell'Italia;

le imprese italiane, in particolare le piccole e medie imprese, necessitano sempre più di un supporto qualificato per accedere alle opportunità europee, ai programmi comunitari, ai mercati internazionali, ai partenariati industriali e ai canali istituzionali presenti a Bruxelles;

la promozione del Sistema Italia e del Made in Italy all'estero richiede una presenza strutturata e permanente, capace di accompagnare imprese, professionisti, associazioni di categoria e realtà produttive italiane nei rapporti con il mondo economico belga ed europeo;

l'attuale contesto economico internazionale impone una maggiore capacità di coordinamento tra Ambasciata, ICE, Camere di Commercio, associazioni imprenditoriali italiane e rete consolare;

considerato che:

la presenza di un Addetto Commerciale presso l'Ambasciata d'Italia in Belgio rafforzerebbe in modo significativo la capacità del nostro Paese di promuovere le imprese italiane, intercettare opportunità economiche, sostenere l'internazionalizzazione e favorire il dialogo con le istituzioni europee;

tale figura potrebbe svolgere un ruolo fondamentale di raccordo tra diplomazia economica, sistema imprenditoriale italiano, rappresentanze istituzionali e comunità italiana residente in Belgio;

impegna e chiede al Governo italiano, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e alle competenti autorità istituzionali

di valutare con urgenza la nomina di un Addetto Commerciale presso l'Ambasciata d'Italia in Belgio, con specifiche competenze in materia di promozione economica, internazionalizzazione delle imprese, fondi europei, commercio estero, Made in Italy e rapporti con le istituzioni europee;

di rafforzare il ruolo dell'Ambasciata d'Italia in Belgio quale piattaforma strategica per la promozione economica italiana nel cuore dell'Europa;

di favorire un maggiore coordinamento tra Ambasciata, ICE, Camere di Commercio, Comites, CGIE, associazioni imprenditoriali e rappresentanze italiane presenti sul territorio belga ed europeo.

=====

*On. Massimo Romagnoli
Deputato XV Legislatura*

*Presidente
V Commissione
Promozione del Sistema Italia All'Esteri
CGIE -
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

www.massimoromagnoli.eu

APPROVATO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA' 21 MAGGIO 2016



ORDINE DEL GIORNO n. 12

OGGETTO:Trascrizioni atti di stato civile.

CONSIDERATO che sussistono gravi problematiche connesse alla trascrizione degli atti di stato civile formati all'estero presso i Comuni italiani

RITENUTO che altri Stati europei adottino sistemi più moderni ed efficienti per l'iscrizione/trascrizione degli atti formati all'estero

ACCERTATO che il sistema dell'Anagrafe Nazionale (ANPR) abbia raggiunto un livello di maturità tecnologica da consentire alle sedi consolari di procedere direttamente, attraverso una piattaforma dedicata, all'iscrizione degli atti di nascita, matrimonio e morte, i quali saranno successivamente sottoposti a convalida da parte degli ufficiali di stato civile dei rispettivi Comuni;

CONSIDERATO che le trascrizioni degli atti di stato civile sono fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e dei diritti civili.

VISTO l'Ordine del giorno n. 5/2005 della Commissione Continentale America Latina,

La Assemblea Plenaria del CGIE

PROPONE

Al Comitato di Presidenza la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dal presidente della III Commissione, da esperti della DGIT, del Ministero dell'Interno e dell'ANCI, finalizzato ad evitare un potenziale "collasso del sistema delle trascrizioni di stato civile"

PRESENTATO DALLA COMMISSIONE CONTINENTALE AMERICA LATINA

felipe
Germ. Rito
Walu
Rodrigo Boyer
Ortiz
Purific
For
Stéphane
Chell

ORDINE DEL GIORNO n. 13

OGGETTO: Richiesta Dati

CONSIDERATO che la trasparenza e l'*accountability* del servizio pubblico sono elementi essenziali dello Stato di diritto e dell'esercizio della cittadinanza

RITENUTO che il FOIA (Freedom of Information Act) introdotto con decreto legislativo n. 97 del 2016, è parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione nell'ottica della trasparenza definito dalla legge 7 agosto 2015 n. 124, e garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati, indicati dalla legge.

ACCERTATO che dal 2014 (Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66) ogni richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana presentato alle sedi consolari corrisponde il pagamento di 300 euro (maggiorato a 600 euro dal 1 gen. 2025).

CONSIDERATO che avere accesso agli importi riscossi dallo Stato italiano a seguito delle richieste di cittadinanza e, soprattutto, agli importi che ritornano a ciascuna sede consolare consentirà ai rappresentanti della collettività all'estero di comprendere quale sia, di fatto, l'entità delle risorse a disposizione della rete consolare.

VISTO l'Ordine del giorno n. 4/2025 della Commissione Continentale America Latina.

VISTO l'Ordine del giorno presentato dalla III Commissione durante l'Assemblea Plenaria di giugno 2025

La Assembleia Plenaria del CGIE

PROPONE

Al Comitato di Presidenza di intervenire presso il Ministero degli Affari Esteri affinché finalmente si possa accedere a tali dati, distinti per sede consolare, per il periodo 2014-2024

Presentato dalla Commissione America Latina

Analysista
Ami Pato Roberto Basso
Waldo
sigla lunga
1
Orfity
Pulish
Stéphane
Stéphane

ORDINE DEL GIORNO n. 14

Oggetto: Decreto Flussi e all'ingresso per lavoro subordinato "fuori quota" per i discendenti di cittadini italiani (oriundi).

VISTO Il decreto interministeriale, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che individua i Paesi di provenienza di rilevanti flussi di emigrazione italiana (Argentina, Brasile, Uruguay, Venezuela, Canada, Australia e USA) i cui cittadini, discendenti di italiani, potranno accedere a permessi di soggiorno per lavoro subordinato al di fuori delle quote stabilite (fuori quota);

CONSIDERATO Che tale misura rappresenta un passo positivo, riconoscendo il valore potenziale degli oriundi per il sistema produttivo e sociale dell'Italia;

RICORDANDO Il parere formale espresso opportunamente dal CGIE, nel quale si proponeva esplicitamente di includere nel provvedimento anche altri Paesi con comunità storiche e significative — quali Sudafrica, Messico, Perù e Cile — raccomandazione che non è stata recepita nella stesura finale del decreto;

RICORDANDO l'ordine del Giorno 9/2024 della Commissione continentale America latina

La Assemblea Plenaria del CGIE

CHIEDE al Comitato di Presidenza del CGIE

- di farsi portatore tra chi di competenza, della necessità di estendere le disposizioni di tale decreto a tutti i Paesi in cui esista una presenza significativa di una comunità di oriundi, eliminando disparità di trattamento basate meramente sul volume numerico degli iscritti AIRE, e rispondendo alla realtà storica e sociale di dette comunità.
- Di sollecitare il Governo e il Parlamento ad andare oltre le misure puntuali e a procedere alla formulazione e attuazione di una vera politica di Stato per il rientro e l'attrazione degli oriundi. Tale politica dovrà contemplare non solo facilitazioni burocratiche per l'ingresso, ma anche programmi concreti di inserimento socio-lavorativo nel territorio nazionale, soluzioni abitative e riconoscimento dei titoli di studio, trasformando il legame con gli oriundi in una risorsa strategica per lo sviluppo demografico ed economico del Sistema Italia.

PRESENTATO DALLA COMMISSIONE CONTINENTALE AMERICA LATINA

16

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO ALLA 48a ASSEMBLEA PLENARIA DEL
CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO**

DATA: 11 Maggio 2026, Luogo: Roma

Punto Unico: Attivazione del secondo incarico di Dirigente scolastico in Australia (sede di Perth)

PROPONENTI E PRIMI FIRMATARI: COMMISSIONE TEMATICA IV, LINGUA E CULTURA

Premesso che:

- In occasione della 47ª Assemblea Plenaria del CGIE, la Direzione Generale competente aveva comunicato la nomina di un secondo Dirigente scolastico in Australia, con sede a Perth;

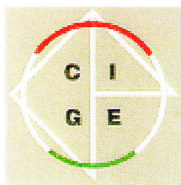
Considerato che:

- A distanza di un anno, tale incarico non risulta ancora assegnato né operativo;

Si chiede:

di procedere con la massima sollecitudine alla formalizzazione e all'effettiva attivazione dell'incarico di secondo Dirigente scolastico in Australia, con sede a Perth.

[Area containing numerous handwritten signatures in various colors (blue, black, purple) and styles, including names like Giuseppe Alal, Rodolfo Payano, and Silvestro Gutierrez.]



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Richiesta di concretizzazione dell'apertura del Consolato Generale a Montevideo, Uruguay

Considerato che:

La presenza numericamente consistente e radicata della comunità italiana in Uruguay supera i 140.000 connazionali;

Già in precedenti Assemblee plenarie del CGIE è stata formalmente avanzata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale la richiesta di elevazione della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Montevideo al rango di Consolato Generale;

La Direzione Generale per gli Italiani all'Estero ha confermato l'avvio del relativo procedimento amministrativo;

Il CGIE chiede:

Che venga effettivamente concretizzata, nel più breve tempo possibile, l'apertura del Consolato Generale a Montevideo, al fine di garantire una struttura consolare adeguata ed efficiente, in grado di offrire i servizi necessari e proporzionati alle esigenze e ai diritti della comunità italiana residente in Uruguay.

12.05.2026

Aldo Lamorte

Bruno Barb

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo

Arturo



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ordine del giorno

OGGETTO: Richiesta di elevazione del Consolato d'Italia in Basilea al rango di Consolato Generale.

PREMESSO CHE:

- La circoscrizione consolare di Basilea ospita una delle collettività italiane più numerose e dinamiche della Svizzera, con una crescita demografica costante che ha superato le 125'000 unità, confermandosi come un polo demografico di primaria importanza per l'Italia all'estero;
- La regione di Basilea rappresenta uno dei cuori pulsanti dell'economia svizzera, essendo un hub mondiale nei settori farmaceutico, chimico, logistico e finanziario, dove la presenza di professionisti, ricercatori e imprenditori italiani è radicata e in continuo aumento;
- La posizione geografica strategica di Basilea, situata nel punto d'incontro tra Svizzera, Francia e Germania (Regio Basiliensis), la rende uno snodo fondamentale per i rapporti transfrontalieri e per l'influenza culturale ed economica italiana nel centro Europa.

CONSIDERATO CHE:

- L'attuale struttura consolare, pur nell'impegno profuso dal personale, necessita di un potenziamento di rango, risorse e personale per rispondere adeguatamente alla complessità delle istanze di una comunità così vasta e diversificata;
- L'elevazione a Consolato Generale permetterebbe un'interlocuzione politica e istituzionale di più alto livello con le autorità cantonali e locali, favorendo ulteriormente gli scambi commerciali e la tutela dei cittadini italiani;
- Altre sedi con bacini d'utenza e rilevanza economica analoghi godono già dello status di Consolato Generale, creando una disparità di trattamento per la regione nord-occidentale della Svizzera

SI CHIEDE DI:

proporre al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e le autorità diplomatiche competenti di:

- avviare l'iter istituzionale per l'elevazione del Consolato d'Italia in Basilea a Consolato Generale;
- adeguare la dotazione organica e le risorse finanziarie della sede per far fronte alla crescita della collettività e alla rilevanza dei servizi richiesti;
- riconoscere formalmente il ruolo strategico di Basilea come centro nevralgico per l'internazionalizzazione delle imprese italiane e per il supporto ai connazionali in un'area ad altissimo valore aggiunto.

PRIMI FIRMATARI

Cons. Barbara Sorce, Cons. Roger Nesti, Cons. Carmelo Vaccaro, Cons. Gangi Cretti, Cons. Giuseppe Rausero,
Cons. Toni Ricciardi

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - P.le della Farnesina, 1 00135 Roma
email: cgie.segreteria@esteri.it - Tel. +39 06 36912831 - www.cgieonline.it

ORDINE DEL GIORNO N.1

Premesso

I teatri geopolitici, conflittuali e instabili nel mondo stanno sempre più coinvolgendo le nostre comunità Italiane.

Il CGIE condanna le guerre e invita il più possibile il confronto diplomatico per la soluzione delle stesse.

Considerato

Che le guerre presenti nel pianeta stanno determinando morte distruzione e sacrifici anche a noi Italiani

SI CHIEDE

che il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, rappresentante dei nostri connazionali, si faccia parte attiva, presso tutte le istanze di rappresentanza istituzionale nel ricercare un percorso di pace e stabilità e liberare i nostri connazionali detenuti in terre lontane.

Roma, 12 maggio 2026

Filippo Ciavaglia Daniele Caratelli Alessandro Boecatelli Nicola Carmignani

[Handwritten signatures and names below the printed names:]
 Glass Perry, Antonio Lombardi, Samir Taddei, Federico Betti, Silvano Mangione

20

ORDINE DEL GIORNO N.

“Valorizzazione dei siti simbolo in memoria delle vittime sul lavoro”

Premesso che il tema della sicurezza sul lavoro e migrazione riguarda trasversalmente tutti i cittadini che vivono e lavorano nell’Unione Europea e nel mondo

Preso atto che la Commissione per l’occupazione e degli Affari sociali del Parlamento europeo ha approvato in data 6 maggio la proposta italiana di istituire una giornata europea in memoria delle vittime del lavoro da celebrarsi ogni anno l’8 agosto, nel ricordo della tragedia di Marcinelle

Tenuto conto che questo anno (2026) si terranno le celebrazioni nel ricordo dei 70 anni dalla tragedia di Marcinelle(belgio) e nel 2027 si terranno le celebrazioni nel ricordo dei 120 anni dal disastro minerario di Monongah (USA) e nel 2025 sono stati i 60 anni di Mattmark in (svizzera)

SI CHIEDE

Al MAECI un impegno concreto nella valorizzazioni dei siti delle catastrofi e delle rispettive celebrazioni.

Al Consiglio Generale degli Italiani all’Estero l’impegno affinché i Consiglieri del CGIE siano incentivati e delegati a partecipare ufficialmente alle rispettive celebrazioni.

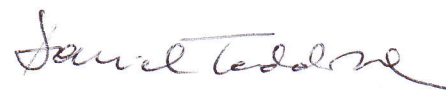
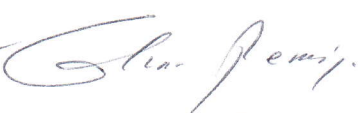
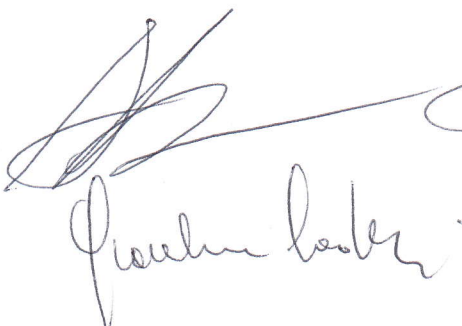
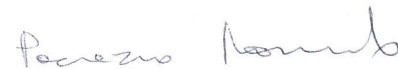
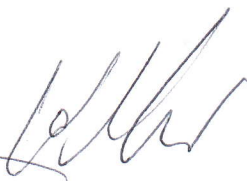
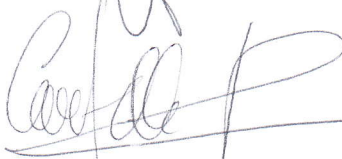
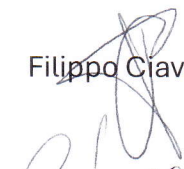
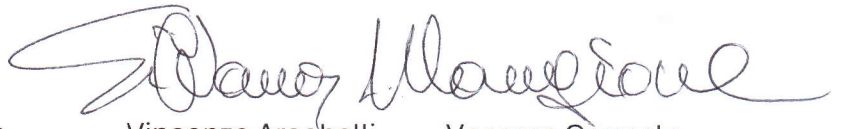
Roma, 12/05/2026

Filippo Ciavaglia

Eleonora Medda

Vincenzo Arcobelli

Vaccaro Carmelo



ORDINE DEL GIORNO N.

“Sostegno alla salvaguardia della « Cantine des Italiens » a La Louvière, Belgio”

Premesso che da dicembre 2025 si è appreso della dismissione dell'area che ospita la Cantine des Italiens e della chiusura della società senza scopo di lucro Asbl « Voies d'eaux du Hainaut » alla quale la Provincia dello Hainaut aveva dato in gestione il sito

Considerato che la *Cantine des Italiens* è l'unico sito in Belgio legato all'emigrazione italiana di lavoratori della siderurgia, e non delle miniere, e che è l'unico che ha salvaguardato gli alloggi di questi lavoratori che con il loro lavoro hanno partecipato alla crescita economica della regione dello Hainaut e del Belgio

Visto che dal mese di dicembre 2025, si è costituito un Comitato per la salvaguardia del sito composto da rappresentanti di associazioni di regionali italiane, dai sindacati belgi (FGTB e CSC) e da singoli cittadini sensibili al problema

Preso atto il Console Generale di Charleroi ha dimostrato sensibilità, disponibilità e sostegno al Comitato

SI CHIEDE

che il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero e che il MAECI sostengano formalmente la salvaguardia del sito richiesta dal Comitato e sostengano la richiesta di riconoscimento ad area museale della *Cantine des Italiens* presso le autorità locali.

Roma, 12 maggio 2026

Eleonora Medda

Filippo Ciavaglia

Handwritten signatures of several individuals, including Eleonora Medda, Filippo Ciavaglia, and others, with some names written in blue ink.

ORDINE DEL GIORNO N.

“Sostegno alla salvaguardia della « Cantine des Italiens » a La Louvière, Belgio”

Premesso che da dicembre 2025 si è appreso della dismissione dell'area che ospita la Cantine des Italiens e della chiusura della società senza scopo di lucro Asbl « Voies d'eaux du Hainaut » alla quale la Provincia dello Hainaut aveva dato in gestione il sito

Considerato che la *Cantine des Italiens* è l'unico sito in Belgio legato all'emigrazione italiana di lavoratori della siderurgia, e non delle miniere, e che è l'unico che ha salvaguardato gli alloggi di questi lavoratori che con il loro lavoro hanno partecipato alla crescita economica della regione dello Hainaut e del Belgio

Visto che dal mese di dicembre 2025, si è costituito un Comitato per la salvaguardia del sito composto da rappresentanti di associazioni di regionali italiane, dai sindacati belgi (FGTB e CSC) e da singoli cittadini sensibili al problema

Preso atto il Console Generale di Charleroi ha dimostrato sensibilità, disponibilità e sostegno al Comitato

SI CHIEDE

che il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero e che il MAECI sostengano formalmente la salvaguardia del sito richiesta dal Comitato e sostengano la richiesta di riconoscimento ad area museale della *Cantine des Italiens* presso le autorità locali.

Roma, 12 maggio 2026

Eleonora Medda

Filippo Ciavaglia

The block contains several handwritten signatures in black and blue ink. On the left, there are two signatures, one above the other, corresponding to Eleonora Medda. In the center, there is a signature corresponding to Filippo Ciavaglia. To the right of the center, there are several more signatures, including one that appears to be 'Rodolfo Borja' and another that looks like 'Panno'. There are also some initials and other marks scattered around the main signatures.

22

ORDINE DEL GIORNO N.

“Sostegno alla salvaguardia della « Cantine des Italiens » a La Louvière, Belgio”

Premesso che da dicembre 2025 si è appreso della dismissione dell'area che ospita la Cantine des Italiens e della chiusura della società senza scopo di lucro Asbl « Voies d'eaux du Hainaut » alla quale la Provincia dello Hainaut aveva dato in gestione il sito

Considerato che la *Cantine des Italiens* è l'unico sito in Belgio legato all'emigrazione italiana di lavoratori della siderurgia, e non delle miniere, e che è l'unico che ha salvaguardato gli alloggi di questi lavoratori che con il loro lavoro hanno partecipato alla crescita economica della regione dello Hainaut e del Belgio

Visto che dal mese di dicembre 2025, si è costituito un Comitato per la salvaguardia del sito composto da rappresentanti di associazioni di regionali italiane, dai sindacati belgi (FGTB e CSC) e da singoli cittadini sensibili al problema

Preso atto il Console Generale di Charleroi ha dimostrato sensibilità, disponibilità e sostegno al Comitato

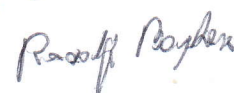
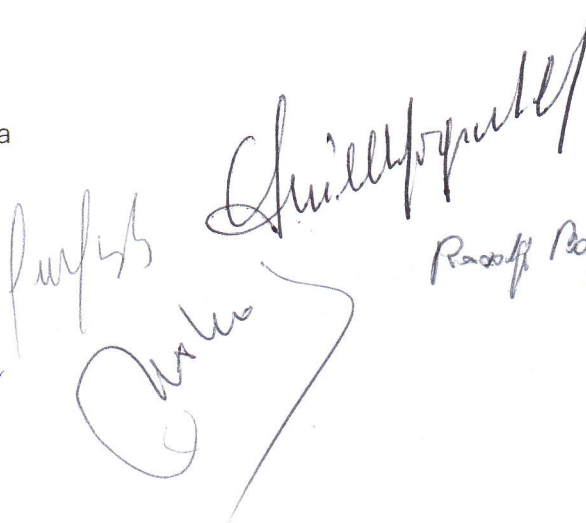
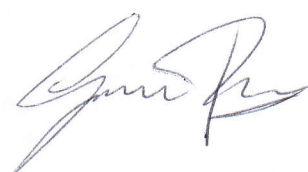
SI CHIEDE

che il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero e che il MAECI sostengano formalmente la salvaguardia del sito richiesta dal Comitato e sostengano la richiesta di riconoscimento ad area museale della *Cantine des Italiens* presso le autorità locali.

Roma, 12 maggio 2026

Eleonora Medda

Filippo Ciavaglia



Oggetto:

Rinnovo delle Carte d'Identità Elettroniche nelle sedi distaccate dei Consolati

Molti consolati nel mondo hanno sedi distaccate nelle quali possono essere rinnovati i passaporti, riducendo la pressione sulle sedi centrali. Per motivi tecnici, non è possibile rinnovare le carte d'identità elettroniche nelle sedi distaccate, costringendo i connazionali a recarsi al consolato di riferimento.

Si chiede che anche le sedi distaccate dei consolati possano rilasciare le Carte d'Identità Elettroniche.

Nicola Carmignani, Massimiliano Picciani, Maria Chiara Prodi, Salvatore Tabone

Nicola Carmignani
Beppe Prodi

Massimiliano Picciani

Salvatore Tabone

Maria Chiara Prodi

Salvatore Tabone

Maria Chiara Prodi

Salvatore Tabone

Massimiliano Picciani

Maria Chiara Prodi

Silvestro Prodi

Salvatore Tabone

Massimiliano Picciani

Maria Chiara Prodi

Salvatore Tabone

Massimiliano Picciani

Ordine del Giorno presentato alla 48^ Assemblea plenaria del CGIE

Proponente e primo firmatario: Consigliere Pancrazio Raimondo

OGGETTO: INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE LAVORATORI FRONTALIERI

La 48^ Assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunita a Roma dal 11 al 15 maggio 2026

Premesso che: con la Legge 13 giugno 2023 n. 83 è stato ratificato l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri; l'art. 7 prevede che per i lavoratori frontalieri, in caso di disoccupazione, l'indennità è calcolata per i primi tre mesi in misura pari all'importo erogabile ai sensi della legislazione svizzera, secondo le modalità stabilite dall'art. 65 (CE) n. 883/2004 che prevedono il meccanismo del rimborso da parte della Svizzera all'Italia dell'indennità corrisposta al lavoratore, quindi senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato italiano;

Considerato che: pur essendo entrata in vigore la norma il 1° gennaio 2024, a distanza di due anni e mezzo il calcolo della NASpl da parte dell'INPS per i lavoratori licenziati continua ad essere fatto non applicando il nuovo sistema del calcolo, con la conseguenza di avere penalizzato e continuare a penalizzare economicamente le lavoratrici e i lavoratori frontalieri in stato di disoccupazione, riconoscendo loro una indennità di disoccupazione notevolmente ridotta rispetto a quella spettante ai sensi della Legge 13 giugno 2023 n. 83;

CHIEDE di procedere con urgenza all'applicazione dell'art. 7 della Legge 13 giugno 2023 n. 83, riconoscendo finalmente alle lavoratrici e ai lavoratori frontalieri in Svizzera licenziati la nuova indennità di disoccupazione loro dovuta, già prevista dal 1° gennaio 2024 e ancora e inspiegabilmente non applicata.

Pancrazio Raimondo

Beppe Perla

Perla

Raimondo

Giorgio

Fur

Fin

Quone

LP

Q

Caluso

CL

W. (vechi)

Silvestro

Gutierrez

P. Perla

Ph. Raimondo

Perla

Stefano

25

Ordine del Giorno presentato alla 48^ Assemblea plenaria del CGIE

Proponente e primo firmatario: Consigliere Pancrazio Raimondo

OGGETTO: LA DOPPIA IMPOSIZIONE DELLA PENSIONE DEI FRONTALIERI PROVENIENTE DA SAN MARINO

La 48^ Assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunita a Roma dal 11 al 15 maggio 2026

Premesso che: il fenomeno del frontalierato tra Italia e San Marino è un fenomeno storico e consolidato che attualmente interessa complessivamente circa 8.200 lavoratrici e lavoratori italiani attivi e circa 2.500 pensionati ex frontalieri;

Considerato che: la Convenzione per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio sottoscritta dall'Italia e dalla Repubblica di San Marino, a causa di differenze interpretative della norma applicabile da parte dei due Stati della norma applicabile sottopone a doppia imposizione le pensioni dei frontalieri italiani che hanno lavorato a San Marino;

CHIEDE al Governo italiano di procedere con urgenza all'apertura di un confronto con la Repubblica di San Marino per chiarire definitivamente la regola di tassazione delle pensioni, cessando di esporre illegittimamente e sistematicamente le pensionate e i pensionati ex frontalieri alla doppia imposizione.

Pancrazio Raimondo

Boris per W/W Panfanti

Usc

Fabrizio

Giuseppe L. Raimondo

Adriano

Carlo

Luciano

Silvestro Gurrieri

Petrucci

S. Raimondo

Stefano

Raimondo

Ordine del Giorno presentato alla 48^ Assemblea plenaria del CGIE

Proponente e primo firmatario: Consigliere Pancrazio Raimondo

OGGETTO: LA TASSAZIONE DEI FRONTALIERI IN MOBILITA' TRA ITALIA E CROAZIA/SLOVENIA

La 48^ Assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunita a Roma dal 11 al 15 maggio 2026

Premesso che: il fenomeno del frontalierato tra Italia e Croazia e Italia e Slovenia è un fenomeno storico e consolidato che attualmente interessa complessivamente circa 15.000 lavoratrici e lavoratori; si tratta del più rilevante flusso in entrata di lavoratrici e lavoratori frontalieri da Paesi confinanti o limitrofi al territorio italiano;

Considerato che: ciononostante e a differenze di ciò che accade con gli altri Paesi confinanti, le Convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio sottoscritte dall'Italia con la Slovenia e la Croazia non riconoscono la specificità del lavoro frontaliero presente e pertanto non lo regolamentano; con la conseguenza che tale situazione, esponendo sistematicamente i lavoratori frontalieri alla doppia tassazione del loro reddito, ha prodotto nel tempo un grave e crescente fenomeno di lavoro sommerso e irregolare;

CHIEDE al Governo italiano di procedere con urgenza all'apertura di negoziati con la Slovenia e la Croazia per regolamentare all'interno della Convenzione per evitare le doppie imposizioni il caso specifico del lavoro frontaliero, da cui si possa finalmente ricavare una definizione giuridica e quindi un riconoscimento sul piano politico dei lavoratori frontalieri

Panama Bonds
Gibber für Lohr Gouffé
~~Gouffé~~
Lohr Für die Gouffé Welt?
Wallo Wauso fufis pulch
Lohr Pulch
Reh Allen C.H.
(wack) Xkon ph. Red
Sibestro furrieri R sephonic

OGGETTO: Possibile perdita di Rappresentanza al CGIE della comunità italiana del Perù.

VISTO che nel territorio peruviano ci sono circa 2.000.000 di italo discendenti

CONSIDERATO che le norme in quanto alla distribuzione dei consiglieri territoriale nel CGIE tengono conto solo del numero di iscritti all'AIRE e che nella prossima consigliatura il Perù potrebbe perdere la rappresentanza

La AP del CGIE

PROPONE che si consideri la riforma della legge istitutiva del nostro organismo di rappresentanza introducendo una formula di distribuzione di consiglieri territoriali che eviti questa possibilità che delegittimerebbe la nostra essenza.

Presentato da: Cons. Canepa

VINCENZO ZACCARINI VINCENZO ARZOLLI

[Handwritten signatures and names in blue ink]

Nicola Canepa

[Handwritten signatures and names in blue ink]

Rodolfo Basso
Stefano

[Handwritten signatures and names in blue ink]

[Handwritten signature in blue ink]

[Handwritten signature in red ink]

ORDINE DEL GIORNO - VIII Commissione

Oggetto: iniziative a sostegno degli attori dell'innovazione italiani all'estero per accompagnarne il rientro sul mercato italiano

In tutte le economie sviluppate si è assistito negli ultimi 10 anni all'emergere di attori dell'innovazione (start-up, fondi di "venture capital", tech transfer). I dati indicano che in Italia questo settore si è sviluppato con ritardo rispetto alle economie europee più avanzate (UK, Francia, Germania), determinando uno squilibrio che porta competenze e capitali a svilupparsi al di fuori del Sistema-Paese. Alcune iniziative istituzionali in essere, portate da MAECI, ICE, SIMEST, sono rivolte all'internazionalizzazione delle imprese; tuttavia mancano ad oggi strumenti orientati al rientro sul mercato italiano di idee e capitali. Si richiede pertanto all'insieme degli attori istituzionali coinvolti di mettere in essere strumenti di accompagnamento che includano, per costruzione, un rientro sul mercato italiano delle imprese beneficiarie di sostegno all'internazionalizzazione.

[Signature]

PICERANI - pres. VIII Comm.

[Signature]
Morello
Morello

[Signature]
A. Morello

[Signature]
Fattori

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
VOCCHI

[Signature]

Rodolfo Boglietti

S. Ferrucci

[Signature]

Nicola Longo

Dal 2018, il MAECI ha istituito la Giornata della Ricerca Italiana nel mondo, inizialmente nella data del 15 aprile (giorno di nascita di Leonardo da Vinci), di recente spostata al 22 aprile (giorno di nascita del premio Nobel Rita Levi-Montalcini). Se inizialmente tale occasione ha permesso la creazione di un momento di ritrovo delle comunità di ricercatori italiani all'estero presso le rispettive Ambasciate, con il tempo la modifica della data, e la presenza di iniziative orientate esclusivamente a rendere omaggio a particolari attori di fama del mondo della scienza, hanno fatto perdere a tale ricorrenza visibilità e centralità. Si richiede dunque al MAECI di sollecitare, negli anni a venire, le rappresentanze diplomatiche affinché **tale ricorrenza torni ad essere in primo luogo un momento di incontro e aggregazione delle comunità di ricerca all'estero, intersettoriale e trasversale**, affinché ricercatrici e ricercatori italiani che operano in ciascun Paese possano incontrarsi, discutere e cooperare.

A. Novella

Paul G.

Car. Em.

W. Farnsworth

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "J. H. P.", written over the printed name "John H. P.". The signature is fluid and cursive, with the first letter being a large capital "J".

Adrian

Bye Bye

R

Enoch Green

R. Per

✓✓✓✓✓



Ph. Rel.
Group

S. fuvieri

Roddy Baynes

Nickla Grogan

ORDINE DEL GIORNO – RACCOMANDAZIONI DELLA VI COMMISSIONE CGIE

La VI Commissione CGIE propone che l'Assemblea Plenaria approvi il seguente Ordine del Giorno:

1. Strategia Nazionale per il Rientro

Si chiede al Governo di istituire una strategia nazionale integrata che coordini:

- regime impatriati,
- incentivi casa,
- servizi territoriali,
- riconoscimento titoli,
- lavoro del coniuge,
- semplificazioni amministrative.

2. Programma nazionale "Italodiscendenti in Italia"

Si propone l'istituzione di un programma dedicato che includa:

- percorsi facilitati di cittadinanza e residenza,
- incentivi per acquisto/ristrutturazione casa nei borghi,
- contributi per avvio attività,
- tutoraggio amministrativo,
- sportelli dedicati presso consolati e regioni.

3. Estensione del regime 7% o introduzione del 4%

Si chiede:

- l'estensione del regime 7% ai borghi del Centro e del Nord, **oppure**
- l'introduzione del regime 4% per tutti i borghi <5.000 abitanti.

4. Incentivi specifici per rientranti

Si propone che si introducano:

- contributi per acquisto/ristrutturazione prima casa per rientranti,
- incentivi per insediamento in borghi e aree interne,
- bandi dedicati a giovani e famiglie che rientrano dall'estero.
- Sull'esempio di altri paesi valutare l'introduzione di un regime di esenzione fiscale delle pensioni maturate all'estero per un periodo temporale congruo

5. Piattaforma nazionale unica "Rientrare in Italia"

Si chiede la creazione di un portale unico che raccolga:

- incentivi nazionali e regionali,
- bandi borghi,
- servizi per rientranti,
- guide operative.

6. Rafforzamento dei servizi nei borghi

Si propone di collegare gli incentivi economici a:

- sanità territoriale,
- scuola,
- trasporti,

- digitalizzazione,
- servizi per famiglie.

7. Monitoraggio annuale AIRE-ISTAT

Si chiede l'istituzione di un rapporto annuale CGIE-ISTAT-Ministero Interno su:

- rientri,
- espatri,
- italodiscendenti,
- impatto degli incentivi,
- popolazione dei borghi.

8. Sostegno all'approvazione del DDL Matera e al rafforzamento della fiscalità di vantaggio nelle Aree Interne

La VI Commissione CGIE:

- considerato il ruolo strategico della SNAI nel contrasto allo spopolamento,
- preso atto dell'iter del **DDL Matera (Atto Senato n. 1495)**,
- valutato il potenziale impatto positivo della fiscalità di vantaggio al 4% per 15 anni,
- riconosciuta la complementarità con il regime del 7%,

chiede formalmente:

- di accelerare l'approvazione del DDL Matera o delle sue parti già confluite nel decreto fiscale;
- di coordinarlo con le politiche borghi, la SNAI e il regime 7%;
- di valutarne l'estensione agli **italodiscendenti**;
- di garantire un monitoraggio annuale degli effetti demografici e fiscali.

9. Convocazione della Conferenza Stato-Regioni-P.A.-CGIE

La VI Commissione CGIE:

- * richiama la normativa che prevede la convocazione triennale della Conferenza;
 - * considera che l'ultima edizione si è svolta nel 2021;
 - * rileva che la successiva, prevista per il 2024, non risulta ancora programmata;
- sottolinea l'importanza che la Conferenza Stato-Regioni-P.A.-CGIE continui a rappresentare un momento di confronto istituzionale utile a:
- * mantenere un dialogo stabile tra i diversi livelli di governo;
 - * coordinare in modo efficace le politiche rivolte agli italiani all'estero;
 - * rafforzare le strategie di rientro e attrazione;
 - * affrontare in maniera integrata le dinamiche demografiche.

Approvato unanimità 12 maggio 2026

Pietro Mariani - Presidente Commissione VI – Conferenza Permanente Stato-Regioni-P.A.-CGIE

